

Giovani cronisti crescono grazie ai Campionati di giornalismo

Sedici scuole per un anno di articoli: torna l'iniziativa del Carlino

TORNA Cronisti in Classe, il campionato di giornalismo organizzato da *il Resto del Carlino* e dedicato alle scuole medie del Bolognese. A partire dal prossimo martedì 17 gennaio, tutti i martedì e i giovedì della settimana, un'intera pagina del nostro quotidiano ospiterà gli articoli degli studenti protagonisti dell'iniziativa. Sono 16 le scuole partecipanti, pubbliche e paritarie, che avranno l'occasione di scegliere in completa autonomia due temi da trattare nelle due uscite riservate a ciascuna scuola, e di svilupparli in tre articoli. I pezzi verranno redatti dai cronisti

in classe, affiancati dai compagni e dai docenti che hanno aderito all'iniziativa. Ci sono anche tanti premi in palio, che verranno assegnati in una cerimonia che si terrà poco prima della fine dell'anno scolastico, alla presenza della giuria e di tutte le classi partecipanti. A comporre la giuria che sceglierà gli articoli (e dunque le classi), sarà un gruppo di giornalisti del *Carlino*, assieme ai rappresentanti degli sponsor di questa edizione: Banca di Bologna, **Caab**, Manutecoop Facility Management e Società Dolce.

Federica Orlandi



PIETRO SEGATA SOCIETÀ DOLCE

«Occhi aperti sui problemi sociali»

UNO DEI PARTNER di più lunga data del concorso Cronisti in Classe è la cooperativa sociale Società Dolce. Il presidente e fondatore, Pietro Segata (nella foto), protagonista delle diverse edizioni del concorso e testimone del successo sempre crescente dell'iniziativa, conferma: «Siamo sempre più convinti che questo campionato non solo sia attuale, ma che sia anche utilissimo per far percepire ai ragazzi l'importanza della comunicazione e di quanto sia difficile farla in modo corretto e preciso».



più apprezzati dai piccoli partecipanti gli approfondimenti legati al loro territorio e ai suoi problemi sociali – sottolinea Segata –. I giovani non hanno temuto anche di guardarsi attorno con occhio critico, di trattare i problemi della propria città e della società italiana, legati per esempio alle nuove povertà, oppure all'immigrazione, o all'emarginazione sociale».

QUESTIONI di centrale importanza «per noi, che operiamo nella comunità proprio per intervenire sulle situazioni di disagio – illustra il presidente di Società Dolce –. E vedere come questi temi siano stati affrontati da ragazzini delle scuole medie, ci dà un'enorme soddisfazione e ogni anno ci riconferma l'importanza della nostra partecipazione a questo campionato».

TEMI non scontati nell'era dei social network, che però offre anche ai ragazzini la possibilità di riflettere su aspetti del mondo che li circonda e su cui magari, nella quotidianità, rischiano di non soffermarsi a sufficienza: «In questi anni abbiamo notato come fossero sempre

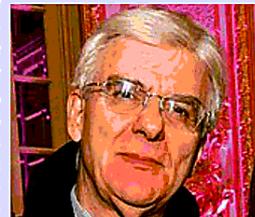
BANCA DI BOLOGNA LUIGI RAFFA

«Dai ragazzi uno sguardo inedito»

TORNA tra gli sponsor del concorso 'Cronisti in Classe' Banca di Bologna, che anche quest'anno ha scelto di sostenere l'iniziativa de *il Resto del Carlino*. Luigi Raffa, responsabile marketing e comunicazione (nella foto), non ha dubbi: «Il nostro supporto al campionato di giornalismo per ragazzi si sposa perfettamente con la consapevolezza del nostro istituto dell'importanza della formazione scolastica – spiega infatti –. Siamo da sempre molto attenti alle iniziative legate al mondo della scuola. Di questo progetto ci è piaciuta non soltanto l'idea, originale e stimolante, di fare conoscere agli studenti delle medie l'affascinante mondo del giornalismo, ma anche e soprattutto la passione e la creatività con cui abbiamo visto i ragazzi affrontare in questi anni la sfida. Elementi

ti emersi in modo chiaro nelle scorse edizioni».

IPICCOLI infatti hanno affrontato i temi più disparati, ma sempre in modo originale e con un taglio che molto spesso noi non saremmo più in grado di dare: «Sarebbe interessante, dal nostro punto di vista – immagina Raffa –, vedere i piccoli cronisti affrontare il tema, oggi più attuale che mai, del valore del possesso e della gestione delle risorse economiche. Ci piacerebbe scoprire cosa pensano del denaro, del suo ruolo nella vita di tutti i giorni delle persone e nella realizzazione dei sogni ma anche nel soddisfacimento dei bisogni delle famiglie. I ragazzini vedono spesso le cose da punti di vista che noi adulti a volte non apprezziamo, con la sensibilità e spontaneità tipica della loro età».



MARCO CANALE MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT

«È il migliore investimento sul futuro»

«**CRONISTI** in classe' fa scendere in campo, da protagonisti, i cittadini di domani: ed è proprio a loro che è dedicato l'impegno di Manutecoop Facility Management Spa, come sottolinea il presidente, Marco Canale (nella foto).



in un mondo sempre più complesso».

DUNQUE, prosegue Canale, anche le imprese possono e devono dare il proprio contributo: «È per questo motivo che anche quest'anno abbiamo scelto di rinnovare il nostro sostegno a 'Cronisti in classe'. Un progetto che va assolutamente in questa direzione: promuove la lettura dei quotidiani fra i ragazzi favorisce la conoscenza del territorio e stimola il dibattito sui temi di attualità. Mi auguro, dunque, che la partecipazione delle classi sia sempre più alta». Canale conclude poi con un augurio ai piccoli partecipanti e ai loro insegnanti: «Attendo con curiosità di leggere le inchieste dei giovani cronisti e, a studenti e insegnanti, invio i miei migliori auguri di buon lavoro».

«Manutecoop Facility Management – ricorda – da sempre sostiene la formazione dei più giovani. Non solo contribuendo a progetti esterni, ma anche attraverso iniziative di welfare aziendale, come le quasi 300 borse di studio che ogni anno assegniamo ai figli dei nostri dipendenti. Siamo infatti certi che questo sia il migliore investimento non solo per il loro, ma anche per il nostro futuro. E ci ricorda di quanto la nostra società abbia sempre più bisogno di cittadini consapevoli e con il necessario 'senso critico' per orientarsi

CAAB ANDREA SEGRÈ E ALESSANDRO BONFIGLIOLI

«L'educazione alimentare cresce così»

LO SCORSO anno non sono stati pochi i cronisti che hanno scelto di affrontare, nei loro articoli, il tema del cibo, dell'alimentazione e dello spreco alimentare. Questioni che stanno particolarmente cuore al **Caab**, il mercato ortofruccicolo di Bologna, anche quest'anno sponsor di Cronisti in Classe. «L'educazione, in generale, ma in questo caso anche alimentare, è fondamentale – sottolinea il direttore del **Caab**, Alessandro Bonfiglioli (foto a destra) –. Per questo crediamo che la scuola possa giovare di un aiuto anche dall'esterno, come può essere questo campionato». Un modo quindi, per i ragazzini, per approfondire giornalmente un tema fondamentale come quello di un'alimentazione sana e sostenibile, attenta alla stagionalità dei cibi e alla loro qualità, ma anche

«alla quantità».

I RAGAZZI – aggiunge Andrea Segrè (foto a sinistra), docente di agraria e presidente del **Caab** – stanno aumentando la propria consapevolezza sul valore e l'importanza del cibo, da assumere anche nelle quantità giuste. Quello che si mette in tavola non è più scontato, ma è frutto di riflessione e consapevolezza». Quella di Cronisti in Classe potrebbe quindi anche essere l'occasione giusta per i più piccoli per «educare» anche mamma e papà: «In questo campionato – chiude Segrè –, i ragazzini sfruttando anche la loro capacità da nativi digitali di utilizzare al meglio i mezzi di comunicazione che hanno a disposizione, potranno veicolare un messaggio buono. Zcome il cibo che va messo in tavola».

